



Curriculum Vitae Europass



dott. mag. Cristian ROVITO

Funzionario presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Maresciallo Capo della Guardia Costiera in servizio a Otranto
Perito per il trasporto marittimo e Operatore del mare polivalente.
Responsabile della Sezione ambiente marino della testata giornalistica on-line www.dirittoambiente.net.
Auditor e Consulente ambientale EMAS
Consulente ambientale qualificato ed Esperto ambientale
Criminologo iscritto al Registro Nazionale A.I.C.I.S dei criminologi per l'investigazione e la sicurezza

Obiettivi/Tasks

Miglioramento continuo delle proprie competenze professionali. Aggiornamento professionale e crescita personale.

Laureando in Sociologia e ricerca sociale – indirizzo crimine e devianza sociale presso Università del Salento. Discussione tesi programmata per novembre p.v. in sociologia del crimine ed economia del crimine: Ambiente marino e prospettive criminologiche.

Informazioni

personali/Personal informations

Luogo di nascita: Ugento (LE)

Data di nascita 07.11.1977

Residenza: Via Brescia n. 37, 73059 Ugento (LE)

Recapiti: Cell. 3478811159

e.mail: cristian.rovito@libero.it pec: cristian.rovito@pec.libero.it

Istruzione formazione/Education and training Esperienza professionale/work experience

1991 - 1996 **Istituto Tecnico Nautico "A. Vespucci"** **Gallipoli**

Perito per il trasporto marittimo;

Votazione 45/60.

1999 **Tecnoformaz Master Planio** **Taranto**

Perito in infortunistica stradale

Votazione 28/30

2003

Corso in materia di sanità e ambiente curato dal dott. Maurizio Santoloci – Magistrato di Cassazione – Presidente G.I.P. c/o la Procura di Terni;

Corso "Maritime english" presso l'International Maritime Academy di Trieste.

2004 **Enti vari**

corso "I reati ambientali: illeciti, competenze, sanzioni e responsabilità" curato dal dott. prof. Stefano Maglia, presidente Tuttoambiente S.r.l.;

seminario di formazione "Sinergia investigativa tra D.I.A. e le D.D.A. delle Procure della Repubblica" tenutosi presso la Corte d'Appello di Trieste;

convegno di formazione "Operatori di Polizia e utenti" organizzato dal Sulpm a Cesenatico;

2005 Enti vari

corso intensivo di formazione “I rifiuti: responsabilità e apparato sanzionatorio alla luce della nuova legge delega ambientale” organizzato dalla Eambiente S.r.l. di Venezia e curato dal dott. prof. Stefano Maglia, docente di legislazione ambientale all’Università degli studi di Parma;

2006 Enti vari

corso on – line “Strumenti per la comunicazione” organizzato dallo IAL F.V.G., docente dott. Stefano Pierasco:

2007 **Enti vari**

Course of English Pre – Intermediate level tenutosi a Trieste dall’Istituto Tecnico Orion
– Centro autorizzato Cambridge University – votazione 100/100;

2008 Enti vari

Corso di formazione “La Gestione dei rifiuti: trasporto nazionale e transfrontaliero, depositi, stoccaggi e recupero in procedura semplificata, organizzato dal Centro studi Polieco e da Dirittoambiente Corsi & Formazione diretto dal dott. Maurizio SANTOLOCI:

Course of English Intermediate level tenutosi a Roma presso l'Università Roma Tre TOR Vergata – votazione 95/100;

Enti vari

Giornata di formazione “La nozione di rifiuto e non rifiuto e la costruzione giuridica della gestione dei rifiuti; Aspetti penali della nuova Direttiva europea in materia di rifiuti; adattamento del diritto nazionale al diritto comunitario in materia di rifiuti” curato da dirittoambiente Corsi & Formazione;

Enti vari

Il Responsabile e il consulente ambientale: competenze e responsabilità– a cura dello
IAL Friuli Venezia Giulia – relatore prof. Stefano MAGLIA;

Seminario di formazione “TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA AMBIENTALE
Procedure e controlli in materia di rifiuti ed acque anche alla luce delle nuove
responsabilità delle persone giuridiche e dei nuovi reati ambientali
previsti dal D. Lgs n. 121/2011 curato da Dirittoambiente Corsi & Formazione svoltosi a
Bari il 28.6.2012, relatore Dott. Maurizio Santoloci;

Seminario di formazione della Business International “Italia Biomass Summit 2012” svoltosi a Roma il 18.9.2012;

Seminario di formazione “Spedizioni transfrontaliere di rifiuti: le aree portuali sono veramente zone franche?” curato da Dirittoambiente Corsi & Formazione e dalla Polieco, svoltosi a Taranto il 26.11.2012;

Qualificazione n. 345/2012 di “Auditor/Responsabili di gruppo di audit di sistemi di gestione ambientale” presso il CERMET – Corso qualificato CEPAS secondo ISO 19011 e 14001;

Seminario di formazione “La nuova disciplina in materia di terre e rocce da scavo delineata dal D.M. 10.8.2012 n. 161. La distinta disciplina per i rifiuti da demolizione e gli aspetti connessi al deposito temporaneo” curato da Dirittoambiente Corsi & Formazione tenutosi a Roma il 17.12.2012.

2013

Seminario di formazione “TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA AMBIENTALE. Procedure e controlli in materia di rifiuti ed acque anche alla luce delle nuove responsabilità delle persone giuridiche e dei nuovi reati ambientali previsti dal D. Lgs n. 121/2011” curato da Dirittoambiente Corsi & Formazione svoltosi a Bari il 6.6.2013, relatore Dott. Maurizio Santoloci;

Seminario di formazione “Rifiuti agricoli (solidi e liquidi) e forestali tra regole di base, disciplina di esclusione e prassi applicative di fatto” curato da Dirittoambiente Corsi & Formazione, relatori: Dott. Maurizio Santoloci (Magistrato) Dott.ssa Valentina Vattani (Giurista ambientale), svoltosi a Roma il 7.6.2013;

Scuola di Alta formazione e Aggiornamento per “Manager e Responsabili Ambientali” organizzato da IAL F.v.G., UNICA e Tuttoambiente, coordinatore scientifico prof. Stefano MAGLIA, svoltosi a Roma dal 10 al 14 giugno 2013.

Conseguimento del titolo di Auditor e Consulente ambientale EMAS presso la Scuola Emas della Regione Puglia.

Consiglio Nazionale Forense Roma – Seminario “Tattiche e strategie difensive”.

2014

Corso di formazione “Come accedere ai finanziamenti ambientali 2014 – 2020” Piacenza 19.3.2014 – organizzato da Tuttoambiente S.r.l.

2015

Corso di formazione della Scuola Superiore della Magistratura in tema di Responsabilità amministrativa degli enti e reati ambientali“ presso la Corte di Cassazione Roma il 16.4.2015.

Agenzia Europea sicurezza marittima – EMSA: Certificate of attendance for user EMCIP Group – banca dati europea sinistri marittimi, aspetti relativi all’inquinamento marino da navi;

Seminario di formazione POLIECO – Dirittoambiente – Fondazione Santa Chiara per lo studio del diritto e dell’economia dell’ambiente – “La gestione illegale dei rifiuti di plastica tra Italia ed estero: reati ambientali e a danno della salute pubblica”;

2016

Corso per mediatore civile e commerciale – esperto in conflitti ambientali presso la Camera di mediazione nazionale;

Agenzia Europea sicurezza marittima – EMSA – Certificate of attendance 9th marine accident skill course for marine investigator 16 – 19 Aprile 2016

Seminario di Alta Formazione in materia di “Codice dei contratti e Green Public Procurement” organizzato da FISE – ASSOAMBIENTE il 17 novembre 2016;

Seminario di Alta formazione “*Il waste mangement in Italia. Strategie aziendali, finanza e governance del settore dei rifiuti*” organizzato da FISE – ASSOAMBIENTE e Althesys il 29.11.2016 e patrocinato dall’ISPRA e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Partecipazione al Progetto Europe MARINA – Marine Knowledge Sharing Platform for Federating Responsible Research and Innovation Communities – partecipazione ai seguenti work café: 14.12.2016 – I prodotti ittici scompariranno dalla nostra tavola?; 15.12.2016 - Rifiuti marini: dalla terra al mare e dal mare al nostro piatto

Lingue straniere
conosciute/Languages

Madrelingua: ITALIANO

Lingua straniera: INGLESE

Listening: Discreta;

Writing: Buona;

Speaking: Buona;

Lingua straniera: FRANCESE

Listening: Scolastico;

Writing: Scolastico;

Speaking: Scolastico;

Percorso
universitario/University
information

Conseguita la laurea triennale in Scienze organizzative e gestionali marittime e navali” presso la Facoltà di Scienze politiche dell’Università degli studi di Viterbo in data 4.10.2012.

Master I° Livello in “Criminologia e scienze giuridiche forensi” Unipegaso

Laurea magistrale in Giurisprudenza presso l’Università Telematica Unipegaso – Tesi in Procedura civile – *La risarcibilità del danno ambientale in un confronto di prospettive d’indagine ed il potenziale ruolo del cittadino nella tutela ambientale*, conseguita il 12.11.2014.

Frequenza con profitto del 2° Corso di polizia marittima ambientale presso il Centro di formazione Guardia Costiera di Livorno.

Corso presso la Corte di Cassazione dal titolo “Le nuove forme di criminalità virtuale”.

Frequenza con profitto del corso di formazione “L’ambiente marino: impatti e monitoraggio dalla costa al largo – Università degli studi di Bari Aldo Moro e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera.

Interessi: attività
editoriale , scientifica e
giornalistica/Interests
and other activities

Dal 2005 è responsabile della Sezione “Ambiente Marino” della testata giornalistica on – line www.dirittoambiente.it, diretta dal dott. Maurizio Santoloci, magistrato di Cassazione – Presidente dell’Ufficio del G.I.P. presso il Tribunale di Terni e direttore della testata giornalistica on – line www.dirittoambiente.net.

Dal 2010 è collaboratore della rivista giuridica on – line del dott. Luca RAMACCI www.lexambiente.it

Dal 2016 è autore di alcuni contributi tecnici per l'area Premium a pagamento di Tuttoambiente S.r.l. – www.tuttoambiente.it

Dal corrente anno collabora con la Rivista Giuridica dell'ambiente edizioni Giuffrè.

2004

La disciplina dei rifiuti in porto, contributo tecnico giuridico pubblicato anche sul manuale "Rifiuti, acqua e altri inquinamenti: tecnica di controllo ambientale" di Maurizio Santoloci edizioni Laurus Robuffo;

2005

La disciplina dei rifiuti portuali: aspetti tecnico operativi a quasi due anni dall'entrata in vigore del D. Lgs 182/03;

La sicurezza della navigazione nella tutela dell'ambiente marino;

Un quadro chiaro sui rifiuti nel Salento;

Il primato dell'Italia nell'attività di Port State Control a tutela della sicurezza in mare e dell'ambiente marino;

Il principio del reciproco riconoscimento alle sanzioni pecuniarie degli illeciti ambientali marini;

La pesca sostenibile nella tutela dell'ambiente marino;

La disciplina delle acque di balneazione: una grande risorsa per il nostro paese;

Una nuova pronuncia della Corte di Giustizia delle Comunità Europee sulla protezione dell'ambiente marino attraverso il diritto penale;

La dimensione ambientale dell'attività di pesca marittima;

Il monitoraggio nell'attività di prevenzione e tutela del mare dall'inquinamento provocato dal traffico marittimo delle navi;

I luoghi di rifugio in caso di sversamento accidentale di idrocarburi e quale strumento di prevenzione e repressione dei danni agli ecosistemi marini e costieri.

2006

La Posidonia oceanica: una specie o risorsa da proteggere?;

Il controllo sulle attività di pesca marittima a protezione dell'ambiente marino;

Il rafforzamento della cornice penale all'interno della Comunità Europea per la repressione dell'inquinamento provocato dalle navi;

L'introduzione del regime penale nella tutela dell'ambiente marino dagli inquinamenti;

Le Capitanerie di porto Guardia Costiera a difesa e tutela dell'ambiente marino nell'attività di prevenzione e repressione degli illeciti ambientali;

La strategia marittima dell'Unione Europea per la protezione dell'ambiente marino;

2007

L'attività di vigilanza amministrativa ambientale alla luce degli orientamenti interpretativi della giurisprudenza: l'esempio del "principio dell'entità macroscopica dell'eccedenza";

La pratica dei rigetti in mare delle unità da pesca: un pregiudizio per l'ambiente marino e le risorse della pesca marittima;

La tutela del mare dai rifiuti di bordo delle unità da diporto: applicazione del D.Lgs 182/03 (parte prima);

La tutela dell'ecosistema marino – costiero attraverso le disposizioni per la difesa del mare: analisi legislativa e tecnico – amministrativa - (parte prima);

L'introduzione di sanzioni penali nel contrasto agli inquinamenti provocati dalle navi attraverso il recepimento della Direttiva 2005/35/CE con il D. Lgs 202/2007;

2008

La comunicazione ambientale ed il “Sistema comune di informazione ambientale” (Shared Environmental Information System - SEIS);

La concessione di aiuti economici alle imprese armatrici per favorire l'uso di navi a doppio scafo (*double hull*) e l'ammodernamento della flotta.;

Una eco – nave sottomarina grazie agli studi di Leonardo Da Vinci sull'idrodinamica;

L'introduzione di sanzioni penali nel contrasto agli inquinamenti provocati dalle navi attraverso il recepimento della Direttiva 2005/35/CE con il D. Lgs 202/2007;

La Direttiva 2007/71/CE e le acque di scarico delle navi nel nuovo modulo di notifica rifiuti.

Navi arenate e relitti: il complesso regime della responsabilità e risarcimento danni nella nuova convenzione internazionale “The Nairobi International Convention on the removal of wreck”;

Una condanna per l'Italia dalla Corte Europea di Giustizia per la mancata adozione dei “piani di raccolta e gestione dei rifiuti portuali”;

Il Reparto Ambientale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera presso Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

La strategia per la tutela dell'ambiente marino nella Direttiva 2008/56/CE;

2009

Le aree marine protette: divieti, approfondimenti e decisioni della Corte di Cassazione – Parte I;

Le aree marine protette: divieti, approfondimenti e decisioni della Corte di Cassazione – Parte II;

Le secche di Ugento tra mare, poesia e leggenda, pubblicato su “Progetto Salento” edizione n. 09;

La vicenda Burgesi e le battaglie di Peppino Basile nel Rapporto Ecomafia 2008 di Legambiente, pubblicato on – line su “Il tacco d'Italia” – periodico del Salento;

Riserve naturali marine: aspetti giuridici e amministrativi, pubblicato su “Progetto Salento” edizione n. 12;

Quando scienza e tutela ambientale giocano insieme;

La disciplina e la gestione dei rifiuti portuali pubblicata in veste di coautore con il dott. Maurizio Santoloci del manuale “Tecnica di polizia giudiziaria ambientale” edito da Laurus Robuffo;

2010

Le Capitanerie di porto Guardia Costiera nella lotta e contrasto alle ecomafie ed il protocollo di intesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della Direzione Nazionale Antimafia;

Il protocollo di cooperazione e di interscambio informativo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera e la Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti del 14.04.2010;

Una sentenza importante per una nuova cultura della protezione e tutela degli animali;

Il disastro della petroliera Erika: la Corte d'appello di Parigi conferma le pene pecuniarie della sentenza di primo grado.

Il formulario di identificazione ed i rifiuti portuali del D. Lgs 182.03: uno sconosciuto o un indispensabile strumento di controllo?;

La Convenzione sulla responsabilità civile per i danni dovuti a inquinamento del combustibile delle navi di Londra del 23 marzo 2001;

La Certificazione di "tipo approvato" degli impianti di trattamento delle acque di zavorra (D.M. 16 giugno 2010 - s.o. n. 213 alla G.U. n. 210 del 8 Settembre 2010).

Il quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino

Il "Piano di pronto intervento nazionale per la difesa da inquinamenti di idrocarburi o di altre sostanze nocive causati da incidenti marini" – DPCM 04.11.2010

Il parere obbligatorio della Commissione di riserva nella redazione del regolamento di esecuzione e organizzazione delle aree marine protette;

2011

I sistemi di trattamento delle acque reflue: Italia in forte ritardo;

La nuova disciplina delle acque di balneazione. Analisi della nuova normativa e informazione al pubblico secondo la Decisione UE del 07.02.2011;

Le Bocche di Bonifacio diventano PSSA – Particularly Sensitive Sea Area;

I dati statistici dell'attività preventiva e repressiva di un Corpo di Polizia locale costituiscono un'informazione ambientale;

I rifiuti portuali nel Rapporto UNEP – United Nations Environment Programme (Programma sull'ambiente delle Nazioni Unite);

Le modifiche introdotte dal Dlgs 121/11 nel regime sanzionatorio applicato all'inquinamento da navi;

2012

I conti economici ambientali europei nel Regolamento 691/2011/CE;

La sorveglianza marittima nella politica marittima integrata dell'Unione Europea;

I divieti alla navigazione dopo la tragedia umana e marittima della COSTA CONCORDIA;

L'attività dell'Organismo Investigativo sui sinistri marittimi: aspetti giuridici e tecnico – operativi;

Il sistema di gestione della sicurezza a bordo delle navi ed i risvolti nella tutela e protezione dell'ambiente marino;

Il controllo del tenore di zolfo nei combustibili per uso marittimo e l'attività ispettiva della Guardia Costiera;

La costituzione di parte civile nel processo penale a carico di Società nella pronuncia della Corte di Giustizia UE;

Le zone di protezione ecologica del Mediterraneo nord- occidentale, del Mar Ligure e del Mar Tirreno.

2013

La diffida dell'Autorità Marittima in caso di inquinamento dell'ambiente marino;

Il sistema comunitario di monitoraggio e di informazione sul traffico navale nella tutela dell'ecosistema marino;

Maxi sanzione dopo il disastro ambientale nel Golfo del Messico;

Acque reflue urbane, depuratori, impianti di trattamento rifiuti liquidi e condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea;

Il nuovo *“Piano Operativo di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da idrocarburi e da altre sostanze nocive”* del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATMM).

2014

La responsabilità amministrativa dell'ente conseguente ad illecito penale nella recente giurisprudenza della Corte di Cassazione;

Il riciclaggio delle navi nel nuovo quadro normativo comunitario;

Le linee guida della conferenza unificata nelle attività di controllo della Pubblica amministrazione;

Le attività di prospezione in mare la ricerca degli idrocarburi;

L'ambiente marino e gli ultimi sviluppi per la sua protezione;

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea sulla responsabilità ambientale per gli illeciti ambientali marini.

2015

Le alghe marine spiaggiate per la Corte di Cassazione possono costituire una discarica abusiva;

Il soprintendente ed il potere di annullare un parere favorevole ad un condono edilizio dell'ente comunale;

L'immersione in mare di materiale derivante dall'escavo dei fondali ed il riconoscimento della competenza statale da parte della Corte Costituzionale in materia di tutela ambientale.

L'ambiente e la prospettiva sociologica;

La gestione del demanio marittimo da parte dei Comuni ed il rapporto tra Piani regionali e piani comunali delle coste.

L'analisi comparatistica e la costituzionalizzazione dell'ambiente.

I fenomeni di devianza ed i crimini ambientali;

La nuova disciplina delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e gli effetti della nuova disciplina sulla tutela dell'ecosistema marino;

Discarica di 4000.000 metri quadrati sequestrata dalla Guardia Costiera e riflessioni sulle competenze trasversali della polizia giudiziaria.

Ambiente&Sicurezza – Edizioni Tecniche Nuove per Il sole 24 ore: “Le procedure illustrate si applicano agli illeciti sia penali sia amministrativi. Acque: come prelevare i campioni a garanzia delle fonti di prova”.

2016 – ad oggi

Il ruolo del cittadino nella tutela dell'ambiente. Un'analisi degli strumenti normativi a sua disposizione.

L'ambiente e le responsabilità in una prospettiva sociologica.

L'azione di classe a disposizione del cittadino/consumatore quale nuovo strumento per la tutela dell'ambiente. Prospettive di analisi e di sviluppo.

Le modifiche alle disposizioni per la difesa del mare introdotte dal “collegato ambientale” – Legge 28 dicembre 2015, n. 221.

Il danno ambientale nelle politiche ambientali.

Le Capitanerie di porto Guardia Costiera ed i L.A.M. - Laboratori Ambientali Mobili al servizio della tutela dell'ambiente marino.

Il riciclaggio delle navi nel nuovo quadro normativo comunitario.

La prospettiva filosofica e dell'etica dell'ambiente.

Il rapporto tra la responsabilità civile e quella ambientale.

Il “collegato ambientale” – Legge 28 dicembre 2015, n. 221 - ed il riassetto delle competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in materia di gestione dei rifiuti.

L'intervento del Tar Lazio sulla differenza giuridica tra le attività di “ricerca” e di “prospezione” degli idrocarburi.

Discarica di 400.000 metri quadrati sequestrata dalla Guardia Costiera e riflessioni sulle competenze trasversali della Polizia giudiziaria.

La sinergia investigativa nella tutela ambientale e la recente operazione della Guardia Costiera nella prevenzione degli sversamenti illegali di rifiuti tossici.

La nuova governance ambientale sulla gestione dei rifiuti urbani nella Regione Puglia alla luce della Legge Regionale 20/2016.

Autore di numerosi contributi scientifici pubblicati anche sul sito dell'A.I.C.I.S. sulla green criminology.

Relatore al Seminario di Studi organizzato nell'ambito delle attività integrative dell'insegnamento di Economia del crimine e promosso dal Centro di Ricerca interdisciplinare su emergenze e vulnerabilità - "Economia non osservata ed ecomafia" presso l'Università del Salento – Dipartimento di storia, società e studi sull'uomo.

Interessi e tempo libero/Addition information
--

Socio donatore della F.I.D.A.S. (Federazione Italiana Donatori di sangue) di Ugento;

- Diploma di benemerenzza per aver raggiunto le 8 donazioni;
- Medaglia di bronzo per aver raggiunto le 15 donazioni;
- Medaglia d'argento per aver raggiunto le 30 donazioni;

Socio dell'Associazione A.D.M.O. (Associazione Italiana Donatori Midollo Osseo);

Socio effettivo dell'Associazione Dirittoambiente Giuristi Ambientali;

Appassionato di lettura, della cultura tecnico – professionale e umanistica relative all'ambiente, alla sociologia e alla green criminology, e alle politiche degli organismi internazionali, comunitari nazionali adottate per la sua *governance*.

Quale cultore della materia ambientale ha realizzato diversi contributi tecnici e consulenze per riviste specializzate, nazionali e locali, e Enti pubblici e privati, Associazioni ambientaliste e Comitati civici. Tra queste si annoverano:

- 1) autore delle osservazioni nella procedura di VIA *ex* Legge Regionale Regione Puglia n. 11/2011 inerente la realizzazione di un impianto di compostaggio nel territorio di Ugento (LE) – anno 2011;
- 2) autore delle osservazione nella procedura di VIA *ex* Legge Regionale Regione Puglia n. 11/2011 inerente la realizzazione di un mega villaggio turistico nel territorio di T. re San Giovanni del Comune di Ugento - anno 2012;
- 3) autore delle osservazioni nella procedura di VIA *ex* Legge Regionale Regione Puglia n. 11/2011 inerente alla realizzazione di un parco eolico nei territori di Ugento, Taurisano e Casarano – anno 2012;
- 4) su incarico della MILIEU – Law & Policy consulting con sede in Bruxelles ha ricevuto lo Statment of participation in a project concerning ship – source pollution offences;
- 5) dal 2012 al 2015 ha svolto l'incarico di responsabile del procedimento all'interno dell'autorità di controllo sui finanziamenti e contratti connessi ai fondi PON (Piano orientativo nazionale) del Ministero dell'Interno e FEFE – Fondo Europeo per le frontiere esterne dell'Unione Europea, destinati alla realizzazione progettuale di strumentazione, infrastrutture e attività volte al miglioramento della sicurezza della navigazione, tutela della salvaguardia della vita umana in mare, sicurezza pubblica, ricerca e soccorso in mare presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Ufficio di contro e audit.
- 6) su incarico della Provincia di Lecce – Servizio Ambiente – in data 19.09.2014 è destinatario dei seguenti incarichi: sopralluoghi sui siti d'interesse, ove richiesti e/o necessari; valutazione e studio documenti relativi alle discariche, anche abusive, insistenti sul territorio provinciale, con particolare riferimento a quelle per le quali l'Ente e la Magistratura hanno rilevato criticità; redazioni di pareri e relazioni sull'attività espletata in merito al ciclo dei rifiuti;
- 7) su incarico della COMIFAR S.p.a., in collaborazione con il prestigioso STUDIO ANDRIOLA S.r.l. di Roma ha proceduto all'effettuazione di audit di prima fascia propedeutici alla stesura di una "procedura operativa per la gestione

dei rifiuti urbani e speciali”. Successivamente ha proceduto alla progettazione di un modello 231/01 per la stessa multinazionale;

- 8) Collaborazione con lo STUDIO ANDRIOLA S.r.l. nell’espletamento di altri audit presso altri stabilimenti nazionali della COMIFAR S.p.a. (Trieste, Bari, Taranto, Palermo).
- 9) Incarico di redigere insieme al Vice – presidente del Consiglio comunale di Ugento una richiesta di intervento statale ai sensi dell’art. 309 del D. lgs 152/’06;
- 10) Incarico di redigere insieme al del Vice – presidente del Consiglio comunale di Ugento ricorso avverso il silenzio – inadempimento del Ministro dell’ambiente della tutela del territorio e del mare ai sensi dell’art. 310 del D. lgs 152/’06;

Contributi scientifici pubblicati e citati nelle seguenti pubblicazioni:

- 1) *“La disciplina dei rifiuti portuali”* in M. SANTOLOCI, *Rifiuti, acque, aria, rumore. Tecnica di controllo ambientale*, Edizioni Laurus Robuffo, 2005, Roma;
- 2) AA. VV. *Trattato sulle sanzioni amministrative collana diretta da Alessandra Cagnazzo*, Giappichelli editore, 2012, Roma.
- 3) M. Santoloci e V. Santoloci, *Tecnica di polizia giudiziaria ambientale*, 2016, Dirittoambiente Edizioni;
- 4) AA.VV, *La gestione dei rifiuti nei porti italiani*, 2015, ISPRA.
- 5) A. Manniccia (a cura di) , *Crimini ambientali. "Mass disasters" e tutela penale e dell'ecosistema*, 2022, Wolters Kluwer.

Ugento, 25 agosto 2022.

Firma

